

# Stop orrori, appello all'Europa che verrà

“Solo nel dicembre del 2018, ‘Meter onlus’ ha riscontrato 3.053.317 foto e 1.123.793 video di piccoli schiavi del desiderio di uomini e donne senza scrupoli”. Lo denuncia don Fortunato Di Noto, fondatore proprio dell'Associazione Meter che si batte contro la pedofilia e la pedopornografia e che al Congresso delle Famiglie a Verona ha denunciato la sempre crescente rete pedofila internazionale. E dopo l'allarme, “questi orrori vanno bloccati con misure esemplari”, chiede a gran voce il presidente di Pro Vita e Famiglia Toni Brandi. Per questa ragione, in vista delle prossime Europee, le Associazioni Pro Vita e Famiglia e Meter onlus hanno invitato tutti i candidati a prendere posizione e impegnarsi pubblicamente rispetto alla pubblicazione di alcune norme tra cui quella di istituire l'obbligo, penalmente sanzionato, per i provider, non solo di essere vigili e di rimuovere contenuti criminali ma di fornire alle forze

di polizia tutti gli elementi utili alla individuazione dei soggetti dietro ai siti pedopornografici e di attuare un concreto potenziamento delle risorse e una progettazione continuativa - non sull'onda della emergenza - contro la pedofilia, la pedopornografia, la prostituzione minorile e il turismo sessuale.

In un documento, inoltre, le due associazioni hanno chiesto che “siano aggravate le pene previste nel codice penale per i reati di atti sessuali con minorenni” e che “l'Italia prenda l'iniziativa a livello europeo prima e a livello mondiale presso l'ONU, affinché tutti gli Stati si dotino di una comune legislazione in tema di repressione dei crimini di pedofilia”. “L'Italia con queste misure potrà diventare leader mondiale nella lotta contro l'abuso sui minori, ma serve subito un rinnovato sforzo politico”, conclude don Di Noto.

## "Un sogno plasmato in materia"



Arte e cultura hanno caratterizzato l'evento organizzato dalla Fondazione Prospero Intorcetta Cultura Aperta. Un'intera giornata dedicata a Confucio, il gesuita piacentino Intorcetta e il nisseno Girolamo Gravina, per concludersi con l'inaugurazione della mostra dello scultore mazzarinese Angelo Salemi nei locali del Museo diocesano di Piazza Armerina. Presenti all'evento sono stati il vescovo mons. Rosario Gisana e diverse autorità locali. Al convegno ha partecipato anche una delegazione di allievi del liceo scientifico “A. Volta” di Caltanissetta studenti di lingua cinese.

Nella mattinata si sono succeduti gli speech di professori di fama internazionale: Tiziana Lipiello professoressa alla Ca' Foscari di Venezia, con un intervento su Confucio ai tempi di Intorcetta e nella contemporaneità; Noël Golvers della

KuLeuven in Belgio, con un excursus sulle diverse copie ritrovate del Sinarum scientia politico-moralis di Intorcetta; Salvatore Lo Re presidente di Storia patria della Sicilia centro-meridionale Piazza Armerina, con la presentazione di una genealogia sulla famiglia Intorcetta a Piazza e Michele Mendolia Calella professore di scuola superiore di primo grado a Caltanissetta, con un appropin-

dimento su padre Gravina. La presentazione del decennale della Fondazione Un Siculus Platentis nella Cina del XVII secolo è stata opera di Giuseppe Barone, professore emerito dell'Università degli studi di Catania. Presenti in sala i tre curatori dell'edizione: Antonino Lo Nardo, Vanessa V. Giunta, Giuseppe Portogallo e Salvatore Granata, Lussografica di Caltanissetta, a cui si deve il mirabile lavoro di grafica e impaginazione.

In apertura e chiusura del convegno si sono alternati il presidente della Fondazione Portogallo e il past president Antonino La Spina. Interamente dedicato allo scultore Salemi, il pomeriggio, ha visto l'inaugurazione della mostra “Un sogno plasmato in materia”. Esposte al museo diocesano le sue due Vie Crucis realizzate in bronzo e terracotta.

Vanessa Giunta

## 'DinDonDan' per una Chiesa 4.0

Un contributo per una Chiesa 4.0. L'intento di 4 ragazzi milanesi: Alessandro e Angelo, studenti di Ingegneria, di Federico che frequenta Giurisprudenza, e di Giacomo, studente di scuola di Design, era quello di dare concretezza all'indicazione di Papa Francesco ovvero “abitare l'ambiente digitale”. Da qui l'idea, nata proprio durante il Sinodo dei giovani, di realizzare un'app gratuita che mostra la localizzazione delle chiese più vicine.

Con “DinDonDan” è immediato trovare gli orari di apertura delle chiese, quello delle Messe feriali e festive e gli orari delle confessioni. L'idea - spiegano - è venuta pensando agli studenti, ai professionisti, e anche alle famiglie di turisti di passaggio, che desiderano andare a Messa e non sanno a che ora e dove. Il team di DinDonDan ha recentemente realizzato anche la versione web, disponibile al sito [www.dindondan.app](http://www.dindondan.app), così da coprire tutte le esigenze degli utenti, che potranno accedervi anche dal pc di casa.

“Dopo pochi mesi di debutto - dicono - siamo a decine di migliaia di download, a significare la necessità sentita per un servizio di questo genere”. La app è partecipativa e può essere costantemente aggiornata. Ogni utente può segnalare modifiche e suggerire l'inserimento di nuove chiese; si trova infine una sezione con testi di Papa Francesco sul significato della Messa. L'utente ha così a portata di smartphone non solo il dove e il quando, ma anche il perché. DinDonDan localizza l'utente, gli mostra le chiese più vicine, permettendogli di selezionare quelle ancora aperte. Preziosa è la funzione “filtro”, grazie a cui è possibile selezionare giorni e orari e avere una mappa personalizzata in base alle esigenze. Da Milano, oggi DinDonDan si sta allargando a tutte le regioni italiane. È disponibile gratuitamente su App Store, Play Store e in versione web sul sito [www.dindondan.app](http://www.dindondan.app).

Benedetta Cavelli